



Strategia

per la **banda ultralarga**

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Obiettivo strategico

Intervento autonomo degli operatori



Area grigia



Area nera

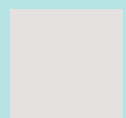
Intervento pubblico



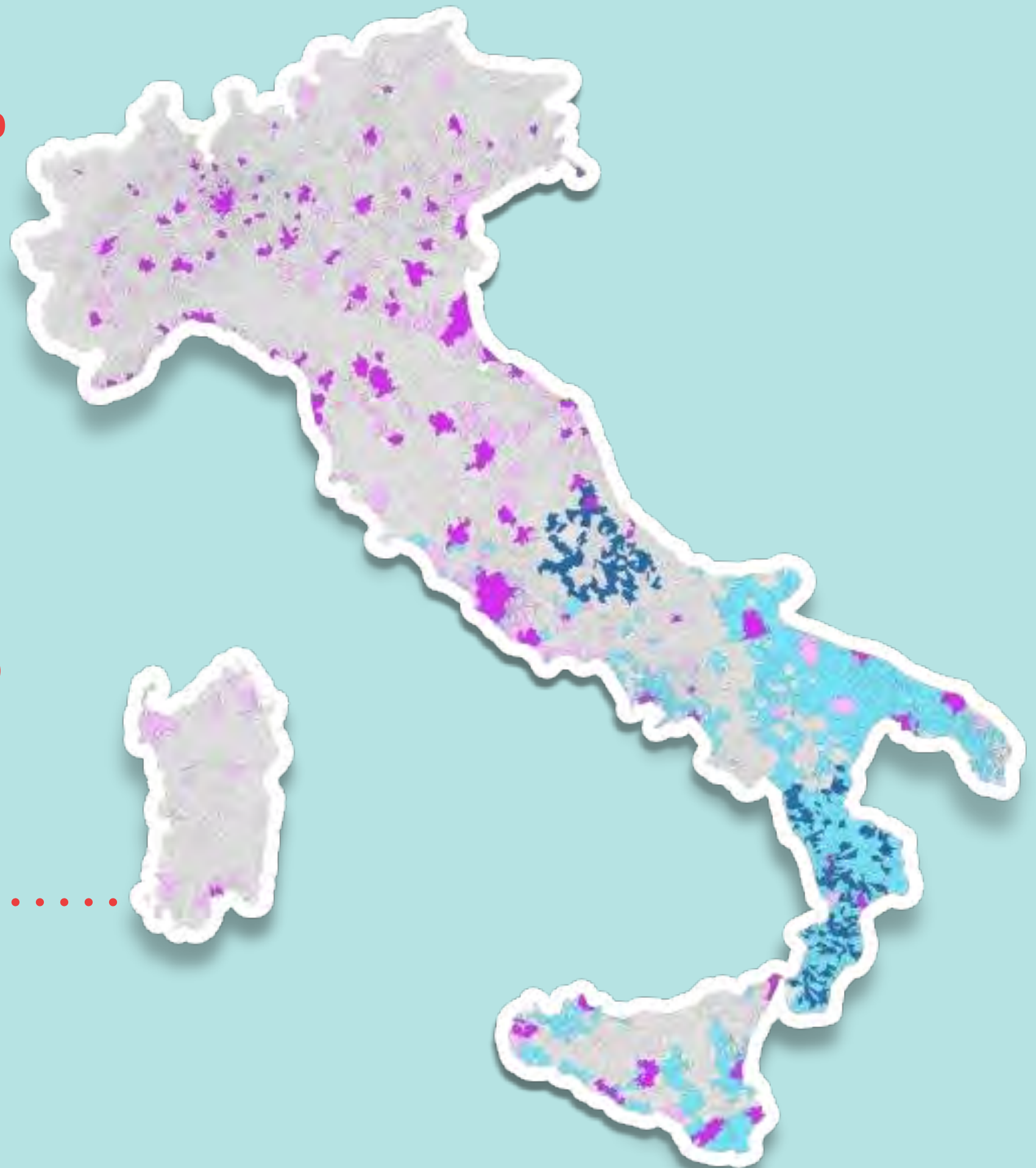
Contributo approvato



Diretto approvato



Area bianca





Obiettivo strategico

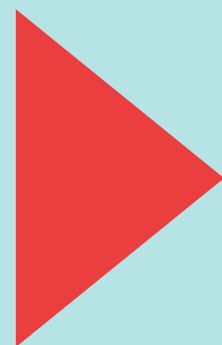
Quanto manca per avere il **100%** dei cittadini serviti dal servizio di connettività ad almeno **30 mbps** e assicurarsi che, almeno il **50%** della popolazione sottoscriva abbonamenti per il servizio oltre **100 mbps**?

100
% dei cittadini



30
mpbs

50
% dei cittadini



100
mpbs



Obiettivo
strategico

2014

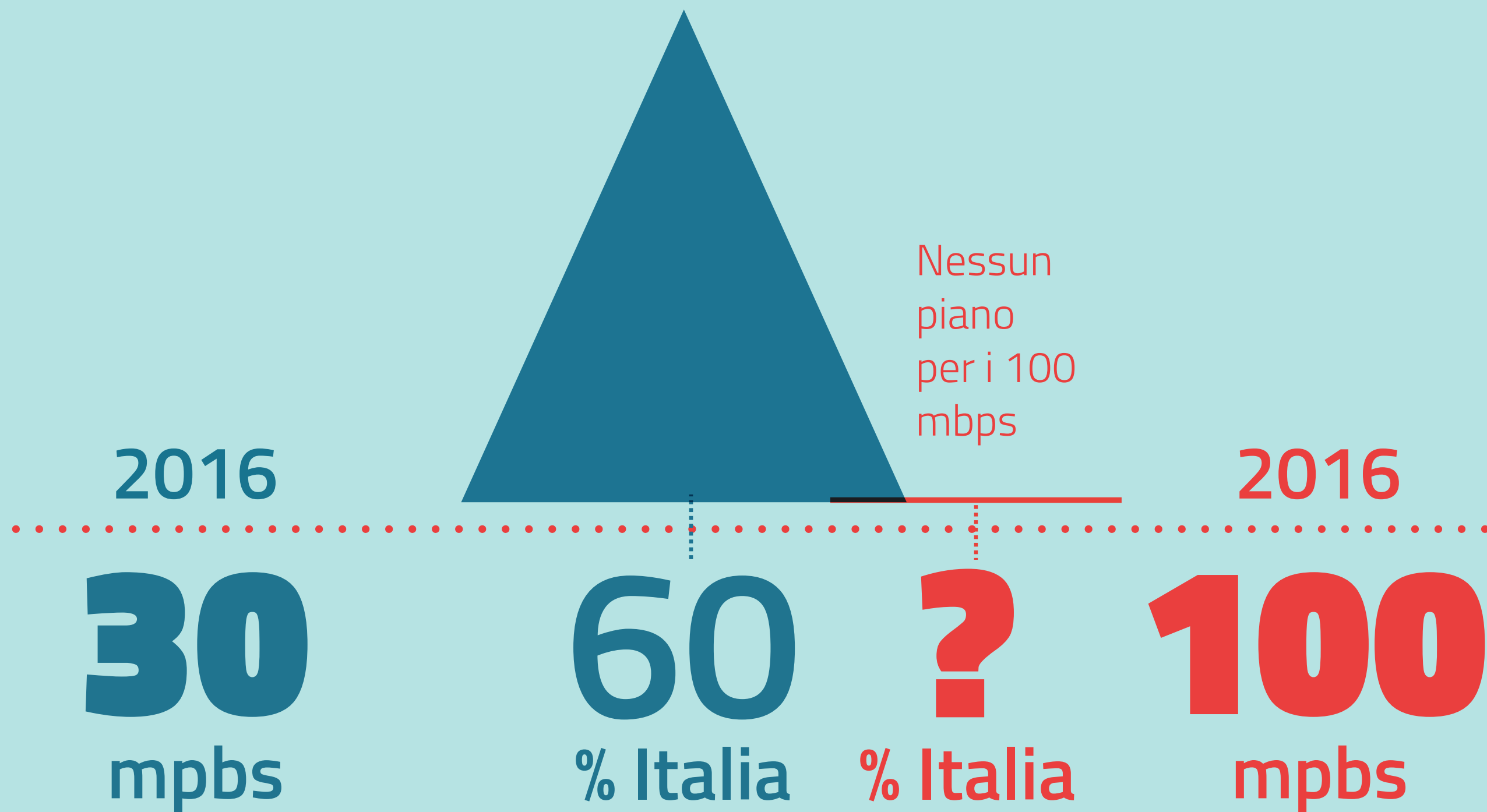
30
mpbs

20,1
% Italia

60
% Europa



Obiettivo
strategico





Polo di attrazione dei fondi
per stimolare la crescita

L'investimento in infrastrutture
**"è cruciale per la transizione
dell'economia verso una
crescita più sostenuta"**

.....
(Ministri delle Finanze del G20)



Polo di attrazione dei fondi per stimolare la crescita

Quali ostacoli?

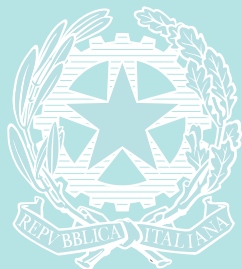
Attenersi a politiche
di rigore (fiscal
compact)

nella gestione
del bilancio pubblico

*Ma deroga al patto
di stabilità per polo
attrazione fondi*

Assicurare la qualità
degli investimenti

*Banda ultralarga è sicuro,
future proof, sostenuto
dalla UE (DAE)*



Polo di attrazione dei fondi per stimolare la crescita

Il basso costo
dei finanziamenti e la liquidità
potenziale dei mercati
finanziari rende appetibili :

Prestiti bancari

(da CDP e BEI con specifiche missioni
di sviluppo)

Operazioni di PPP basate su Project financing o emissione di Project bond

(rivolti ad investitori finanziari anche
istituzionali garantiti o potenziati con risorse
pubbliche per ampliare la platea di investitori
nelle operazioni di PPP).



Creazione di un **polo
di attrazione fondi**
con la partecipazione
di CDP e BEI e aperto
all'aggregazione
di altri fondi di natura
istituzionale
e focalizzati
su investimenti
di medio lungo periodo



Quale la risposta dei **privati** se il **pubblico** avvierà le seguenti leve

Per un contesto favorevole	Stimolo della domanda	Modelli di intervento	Agevolazioni per l'accesso alle risorse economiche	Risorse pubbliche a disposizione
Quadro normativo semplificato	Driver di sviluppo (tutti i servizi definiti nella strategia per una crescita digitale)	Diretto	Fondo dei fondi anche in deroga patto di stabilità	Fondi FESR e FEASR a fondo perduto, ca. 2 miliardi di euro
Regime regolatorio agevolato	Aggregazione domanda preventiva nelle aree industriali (compresi comuni C e D)	Partnership Pubblico Privata	Defiscalizzazione degli investimenti	Fondi FSC ed ex FAS , ca. 4 miliardi di euro da anticipare con BEI
Catasto del sotto e sopra suolo	Incentivo alla migrazione vs servizi a 100mbps	Incentivo	Risorse a fondo perduto	Fondi Junker? Economie SPC?



Come e dove può intervenire la strategia nazionale per la banda ultralarga?

The blue sky case

50
% pubblico

50
% privato

6 miliardi di euro pubblici riescono a mobilitare **6 miliardi** di euro privati

L'**87%** della popolazione > **100** mbps
(cluster a, b, c)

Il **13%** della popolazione > **30** mbps
(cluster d)



Come e dove può intervenire la strategia nazionale per la banda ultralarga?

The blue sky case

50
% pubblico

50
% privato

CLUSTER A	CLUSTER B	CLUSTER C	CLUSTER D
Le 15 città più popolate e le aree industriali	Ca 1130 comuni	Ca 2650 comuni	Ca 4300 Comuni (di cui circa 300 già oggetto dell'intervento pubblico in corso)
15 % della popolazione	45% della popolazione	24% della popolazione	13% della popolazione
Upgrade da 30 a 100 mbps	Upgrade da 30 a 100 mbps	Upgrade da 2 a 100 mbps	Upgrade da 2 a 30 mbps
Defiscalizzazione e accesso al credito agevolato	Defiscalizzazione e accesso al credito agevolato	Defiscalizzazione e accesso al credito agevolato	
No fondo perduto. Intervento realizzato esclusivamente dal mercato	Minimo impiego di risorse pubbliche a fondo perduto	Risorse pubbliche a fondo perduto proporzionalmente maggiore rispetto al cluster B	Il pubblico interviene realizzando direttamente l'infrastruttura di sua proprietà



Come e dove può intervenire la strategia nazionale per la banda ultralarga?

The **base** case

60
% pubblico

40
% privato

6 miliardi di euro pubblici riescono a mobilitare **4 miliardi** di euro privati

Il **70%** della popolazione > **100** mbps
(*cluster a, b, c*)

Il **30%** della popolazione > **30** mbps
(*cluster d*)



Come e dove può intervenire la strategia nazionale per la banda ultralarga?

The **base** case

60
% pubblico

40
% privato

CLUSTER A	CLUSTER B	CLUSTER C	CLUSTER D
Le 15 città più popolate e le aree industriali	Ca 487 comuni	Ca 2650 comuni	Ca 5000 Comuni (di cui circa 300 già oggetto dell'intervento pubblico in corso)
17 % della popolazione	29% della popolazione	24% della popolazione	30% della popolazione
Upgrade da 30 a 100 mbps	Upgrade da 30 a 100 mbps	Upgrade da 2 a 100 mbps	Upgrade da 2 a 30 mbps
Defiscalizzazione e accesso al credito agevolato	Defiscalizzazione e accesso al credito agevolato	Defiscalizzazione e accesso al credito agevolato	
No fondo perduto. Intervento realizzato esclusivamente dal mercato	Minimo impiego di risorse pubbliche a fondo perduto	Risorse pubbliche a fondo perduto proporzionalmente maggiore rispetto al cluster B	Il pubblico interviene realizzando direttamente l'infrastruttura di sua proprietà



Come e dove può intervenire la strategia nazionale per la banda ultralarga?

The worst case

84
% pubblico

16
% privato

6 miliardi di euro pubblici riescono a mobilitare solo **1 miliardo** di euro privati

Il **46%** della popolazione > **100** mbps
(cluster a, b, c)

Il **64%** della popolazione > **30** mbps
(cluster d)



Come e dove può intervenire la strategia nazionale per la banda ultralarga?

The worst case

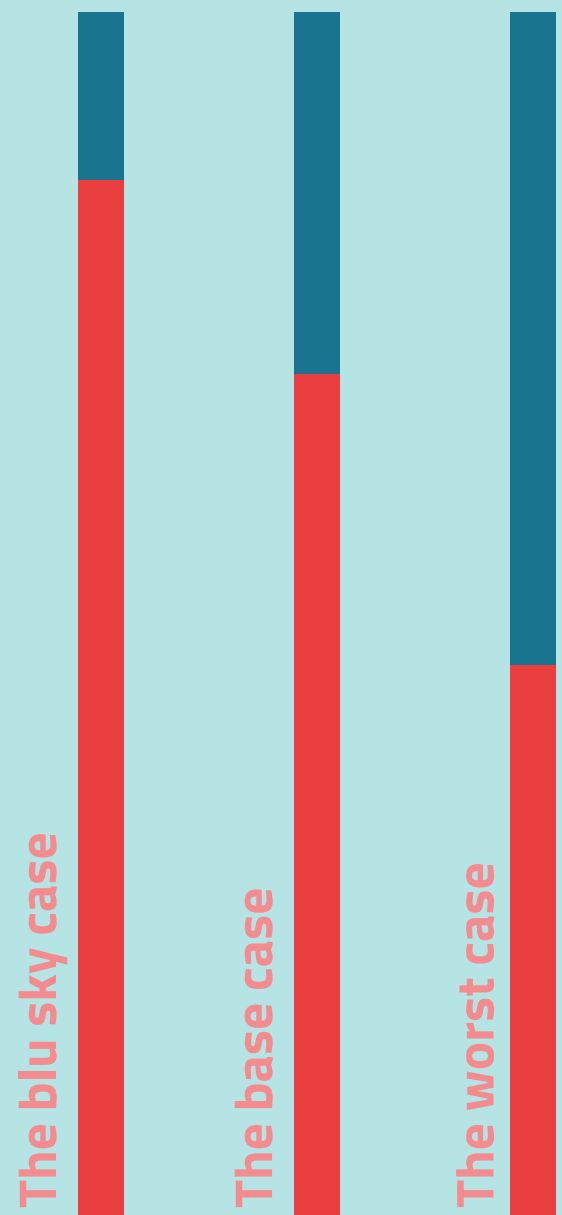
84
% pubblico

16
% privato

CLUSTER A	CLUSTER B
Ca 500 comuni	Ca 7600 comuni (di cui circa 1000 già oggetto dell'intervento pubblico in corso)
46 % della popolazione	64% della popolazione
Upgrade da 30 a 100 mbps	Upgrade a 30 mbps



La **consultazione pubblica** della strategia deciderà dove ci posizioneremo fra 5/7 anni



Con tutti gli scenari:

raggiungiamo o comunque ci avviciniamo molto al **target europeo**

un'occasione per ricostruire la filiera dell'**industria di ingegneria e impiantistica** che deve innovarsi per uscire dalla crisi, causata anche dall'assenza di investimenti nel settore

■ 30 mbps ■ 100 mbps



La strategia è motore dell'Agenda Digitale Italia perché coerente e sinergica con la domanda (servizi PA, nuova imprenditoria e cultura) che sosterremo attraverso il documento "Crescita digitale".

grazie.